

Le Pietre di Petra alla Vangadizza



L'Abbazia della Vangadizza a Badia Polesine, una delle più importanti abbazie benedettine camaldolesi del passato, mette in mostra le riproduzioni delle pergamene più significative dalle prime "Donazioni" (anno 954) a quelle successive ai "Privilegi" concessi alla Vangadizza, sino ai primi anni del 1300.

Le Pietre di Petra, questo il titolo della mostra di pergamene che, dopo l'inaugurazione prevista il 21 maggio alle ore 19,00, con un concerto serale al teatro Balzan dedicato al compositore Orazio Tarditi, sarà visitabile fino all'11 giugno 2016. La mostra si propone di illustrare una fascia temporale importante: dalla prima donazione dell'anno 954, l'atto dal quale inizia lo sviluppo della Vangadizza, alla fine del 1200. L'esposizione ha un duplice obiettivo: rendere fruibile alla collettività il materiale storico custodito fino ad oggi nell'archivio "Guido Mora" del Sodalizio Vangadiciense che ha sede nell'Abbazia della Vangadizza, e renderla itinerante nei luoghi in cui nei secoli scorsi la Vangadizza ha avuto influenza e possedimenti. Fra le riproduzioni delle pergamene esposte, la più significativa è del 1219 con la quale Federico II di Svevia conferma il privilegio riconosciuto alla Vangadizza da Federico I "Barbarossa", con il quale il monastero è dichiarato dipendente soltanto all'autorità imperiale. Saranno presentati inoltre alcuni catastici della fine del 1700, non solo del territorio locale. In mostra anche la planimetria del monastero di fine '700.

La mostra sarà aperta dal 21 maggio all'11 giugno 2016 tutti i giorni, mattino dalle 10 alle 12.30, pomeriggio dalle 16 alle 19.30.

Informazioni : Sodalizio Vangadiciense tel. 0425 594479

www.sodaliovangadiciense.it



La redazione del portale non risponde di eventuali variazioni di date e programmi.